Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Distretto Agrumi di Sicilia**			
	Corriereortofrutticolo.it	23/05/2023	*TRANSIZIONE ECOLOGICA CON IL PROGETTO C.L.I.M.A, GLI AGRUMI SICILIANI RACCOLGONO LA SFIDA*	2
	Agricultura.it	23/05/2023	*Economia Circolare, Distretto Agrumi di Sicilia, il progetto CLIMA coinvolge la filiera agrumicola*	4
	Ennapress.it	23/05/2023	*Progetto C.L.I.M.A, la filiera agricola verso la transizione ecologica.*	6
	Lavocedellisola.it	23/05/2023	*Progetto C.L.I.M.A, la filiera agricola siciliana verso la transizione ecologica*	7

IL MENSILE DI ECONOMIA E ATTUALITÀ DEL SETTORE ORTOFRUTTA

TRANSIZIONE ECOLOGICA CON IL PROGETTO C.L.I.M.A, GLI AGRUMI SICILIANI RACCOLGONO LA SFIDA

Pubblicato il 23 maggio 2023

Dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** parte l'input perché l'intera filiera agrumicola dell'isola raccolga la scommessa della transizione ecologica. Questo l'obiettivo del progetto C.L.I.M.A, realizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione ARCES e con il supporto di The Coca-Cola Foundation.

"Il progetto intende accompagnare le aziende verso le più moderne tendenze dettate dai programmi europei Farm to Fork e Green Deal", ha esordito la **presidente Federica Argentati**, nel corso della prima visita formativa prevista tra le azioni di progetto, che si è svolta nell'azienda agricola Assoro Biometano, partner di progetto.

"Si parla molto di transizione ecologica – ha sottolineato la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia– Il progetto C.L.I.M.A. parte proprio da un interrogativo e da una esigenza concreta: cosa fare per creare le condizioni di una svolta ecologica all'interno della filiera agrumicola?". "Abbiamo portato un gruppo di 25 persone tra tecnici, stakeholders, imprenditori e ricercatori, per toccare con mano e capire come è possibile realizzare in Sicilia un percorso concreto di economia circolare, partendo dai sottoprodotti in agricoltura".

"Da noi, tutto nasce dai sottoprodotti della produzione agricola che vengono trasformati in biometano destinato all'autotrazione – ha spiegato Giuseppe Zappalà, direttore operativo dell'azienda Assoro Biometano – Raccogliamo dalle aziende agricole e di trasformazione del territorio due forme di matrici: stagionali, come la sansa (10 -15 mila tonnellate l'anno) e il pastazzo (30 mila tonnellate l'anno) e matrici zootecniche giornaliere, circa 100 tonnellate. Di queste matrici noi carichiamo circa 250 tonnellate al giorno che si traducono in 499 sm3/h di biometano gassoso (bioGNC) che liquefatti (bioGNL) equivalgono a 8

LETTERE

"DI LEGGI CE NE SONO ANCHE TROPPE..."
L'agricoltore che ha scritto la lettera al Corriere se ha da lamentarsi sul Consorzio di bonifica vada dalla sua associazione di riferimento che è...
CONTINUA

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

L'alluvione catastrofica in Romagna ci insegna che, se vogliamo essere seri, i politici dovrebbero smetterla di annunciare quanti fondi sono stati stanziati, ma quanti sono stati spesi *

FRESHCUTNEWS il settimanale della IV Gamma
GREENPLANET La libertà di essere bio.

OSSERVATORIO DI MERCATO

AAA FRAGOLE CERCANSI: UN'OPPORTUNITÀ INASPETTATA

Dopo un inizio di campagna segnato da qualche incertezza, la stagione fragolicola italiana sembra essersi avviata per il verso gius... Continua

L'ASSAGGIO

ENVY, LA MELA CHE PIACE SEMPRE DI PIÙ: 4,5 SU 5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

tonnellate. Ad oggi garantiamo l'alimentazione di circa 180 mezzi al giorno".

"La visita ha consentito ai partecipanti di conoscere la reale fattibilità tecnico-economica dei processi di produzione di biocarburante, in ottica di Carbon neutrality, quindi senza alcun impatto ambientale derivante dalla emissione di gas clima alteranti di origine fossile – è intervenuto Dario Costanzo, project manager dell'Alta Scuola di Formazione ARCES – Questo interessantissimo impianto è la dimostrazione di come si possa fare, anche in Sicilia economia circolare e di come questa sia la strada da percorrere con decisione, per contribuire in maniera significativa alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La collaborazione tra ARCES, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e The Coca-Cola Foundation si sta dimostrando sempre più efficace nel formare tecnici e imprenditori all'utilizzo di sistemi produttivi eco-sostenibili".

C.L.I.M.A. prosegue le attività svolte nel progetto A.C.Q.U.A.2, realizzato sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che ha avuto l'obiettivo di incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi, attraverso la gestione dell'irrigazione con strumentazioni "smart" (sensori e droni per il telerilevamento ad alta risoluzione) che consentono di distribuire l'acqua solo quando necessario, senza alcuno spreco, ma garantendo, nello stesso tempo, la qualità del prodotto. Tra le attività da sviluppare, anche uno studio di fattibilità sulla desalinizzazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania.

Sono in programma altre visite tecniche. La prossima, il 23 giugno, si svolgerà all'azienda Cargill Pectin Italy S.r.l, di Pace del Mela (ME) che produce pectina per uso alimentare e farmaceutico e commercializza, inoltre, i sottoprodotti melassa e pastazzo de-pectinizzato per l'alimentazione zootecnica.

Distretto Agrumi di Sicilia | news2 | progetto Clima | sostenibilità

Leggi anche altri articoli correlati

15 maggio 2023

BRAND "SICILIA", IL DISTRETTO AGRUMI DIVENTA IL PRIMO MARCHIO COLLETTIVO DEL COMPARTO REGISTRATO IN CINA

"Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è il primo marchio collettivo degli agrumi con il...

11 maggio 2023

CONAD TESTA PALLET RICICLATI: PARTNERSHIP CON CPR SYSTEM E LUCART

L'impegno di Conad, prima insegna italiana della Grande Distribuzione, per una logistica sostenibile si arricchisce...

Questa volta Envy ha convinto tutti. Peccato che non tutti la possano assaggiare perché sono ancora abbastanza modesti i quantitati... Continua

FOCUS
CILIEGIE

SiBon
è una linea di QUALITÀ
tutta ITALIANA

ARRIVEDERCI A
MILANO
9 giugno 2023

www.solarelli.it

ASPARAGO VERDE
DI ALTEDO:
NEL CUORE DEL TERRITORIO,
NEL CUORE DI ALTEDO!

... e bevendo!!

Clementine
DOLCI E PROFUMATE
GALLO

LA PATATA
FONTE
DI IODIO
Pizzoli
Lo specialista
italiano
delle patate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

agricultura.it
IL GIORNALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

HOME CRONACHE RUBRICHE MULTIMEDIA AGENDA SPECIALI PSR AZIENDE E PRODOTTI PUBBLICITÀ CONTATTI

Home › Cronache › Ortofrutta › Economia Circolare, Distretto Agrumi di Sicilia, il progetto CLIMA coinvolge la filiera...

Cronache Ortofrutta

Economia Circolare, Distretto Agrumi di Sicilia, il progetto CLIMA coinvolge la filiera agrumicola

di **Agricultura.it** - 23 Maggio 2023

Condividi

CERCA SU AGRICULTURA.IT

Search

PALERMO – Dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia parte l'input perché l'intera filiera agrumicola dell'isola raccolga la scommessa della transizione ecologica. Questo l'obiettivo del progetto C.L.I.M.A, realizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione ARCES e con il supporto di The Coca-Cola Foundation.

"Il progetto intende accompagnare le aziende verso le più moderne tendenze dettate dai programmi europei Farm to Fork e Green Deal", ha esordito la presidente Federica Argentati, nel corso della prima visita formativa prevista tra le azioni di progetto, che si è svolta nell'azienda agricola Assoro Biometano, partner di progetto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

"Si parla molto di transizione ecologica – ha sottolineato la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia– Il progetto C.L.I.M.A. parte proprio da un interrogativo e da una esigenza concreta: cosa fare per creare le condizioni di una svolta ecologica all'interno della filiera agrumicola?". "Abbiamo portato un gruppo di 25 persone tra tecnici, stakeholders, imprenditori e ricercatori, per toccare con mano e capire come è possibile realizzare in Sicilia un percorso concreto di economia circolare, partendo dai sottoprodotti in agricoltura".

"Da noi, tutto nasce dai sottoprodotti della produzione agricola che vengono trasformati in biometano destinato all'autotrazione – ha spiegato Giuseppe Zappalà, direttore operativo dell'azienda Assoro Biometano – Raccogliamo dalle aziende agricole e di trasformazione del territorio due forme di matrici: stagionali, come la sansa (10 -15 mila tonnellate l'anno) e il pastazzo (30 mila tonnellate l'anno) e matrici zootecniche giornaliere, circa 100 tonnellate. Di queste matrici noi carichiamo circa 250 tonnellate al giorno che si traducono in 499 sm3/h di biometano gassoso (bioGNC) che liquefatti (bioGNL) equivalgono a 8 tonnellate. Ad oggi garantiamo l'alimentazione di circa 180 mezzi al giorno".

"La visita ha consentito ai partecipanti di conoscere la reale fattibilità tecnico-economica dei processi di produzione di biocarburante, in ottica di Carbon neutrality, quindi senza alcun impatto ambientale derivante dalla emissione di gas clima alteranti di origine fossile – è intervenuto Dario Costanzo, project manager dell'Alta Scuola di Formazione ARCES – Questo interessantissimo impianto è la dimostrazione di come si possa fare, anche in Sicilia economia circolare e di come questa sia la strada da percorrere con decisione, per contribuire in maniera significativa alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La collaborazione tra ARCES, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e The Coca-Cola Foundation si sta dimostrando sempre più efficace nel formare tecnici e imprenditori all'utilizzo di sistemi produttivi eco-sostenibili".

C.L.I.M.A. prosegue le attività svolte nel progetto A.C.Q.U.A.2, realizzato sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che ha avuto l'obiettivo di incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi, attraverso la gestione dell'irrigazione con strumentazioni "smart" (sensori e droni per il telerilevamento ad alta risoluzione) che consentono di distribuire l'acqua solo quando necessario, senza alcuno spreco, ma garantendo, nello stesso tempo, la qualità del prodotto. Tra le attività da sviluppare, anche uno studio di fattibilità sulla desalinizzazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania.

Sono in programma altre visite tecniche. La prossima, il 23 giugno, si svolgerà all'azienda Cargill Pectin Italy S.r.l, di Pace del Mela (ME) che produce pectina per uso alimentare e farmaceutico e commercializza, inoltre, i sottoprodotti melassa e pastazzo de-pectinizzato per l'alimentazione zootecnica.

Informazione pubblicitaria

TAGS Distretto Agrumi di Sicilia in evidenza

Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ENNAPRESS.IT

www.ecostampa.it

Progetto C.L.I.M.A, la filiera agricola verso la transizione ecologica.

Progetto C.L.I.M.A, la filiera agricola verso la transizione ecologica. La presidente Argentati: Accompagniamo le aziende verso sistemi di economia circolare e più moderne tendenze del Farm to Fork e Green Deal Catania, 23 maggio 2023 Dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia parte l'input perché l'intera filiera agrumicola dell'isola raccolga la scommessa della transizione ecologica. Questo l'obiettivo del progetto C.L.I.M.A, realizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione ARCES e con il supporto di The Coca-Cola Foundation. Il progetto intende accompagnare le aziende verso le più moderne tendenze dettate dai programmi europei Farm to Fork e Green Deal, ha esordito la presidente Federica Argentati, nel corso della prima visita formativa prevista tra le azioni di progetto, che si è svolta nell'azienda agricola Assoro Biometano, partner di progetto. Si parla molto di transizione ecologica ha sottolineato la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Il progetto C.L.I.M.A. parte proprio da un interrogativo e da una esigenza concreta: cosa fare per creare le condizioni di una svolta ecologica all'interno della filiera agrumicola?. Abbiamo portato un gruppo di 25 persone tra tecnici, stakeholders, imprenditori e ricercatori, per toccare con mano e capire come è possibile realizzare in Sicilia un percorso concreto di economia circolare, partendo dai sottoprodotti in agricoltura. Da noi, tutto nasce dai sottoprodotti della produzione agricola che vengono trasformati in biometano destinato all'autotrazione ha spiegato Giuseppe Zappalà, direttore operativo dell'azienda Assoro Biometano Raccogliamo dalle aziende agricole e di trasformazione del territorio due forme di matrici: stagionali, come la sansa (10 -15 mila tonnellate l'anno) e il pastazzo (30 mila tonnellate l'anno) e matrici zootecniche giornaliere, circa 100 tonnellate. Di queste matrici noi carichiamo circa 250 tonnellate al giorno che si traducono in 499 sm3/h di biometano gassoso (bioGNC) che liquefatti (bioGNL) equivalgono a 8 tonnellate. Ad oggi garantiamo l'alimentazione di circa 180 mezzi al giorno. La visita ha consentito ai partecipanti di conoscere la reale fattibilità tecnico-economica dei processi di produzione di biocarburante, in ottica di Carbon neutrality, quindi senza alcun impatto ambientale derivante dalla emissione di gas clima alteranti di origine fossile è intervenuto Dario Costanzo, project manager dell'Alta Scuola di Formazione ARCES Questo interessantissimo impianto è la dimostrazione di come si possa fare, anche in Sicilia economia circolare e di come questa sia la strada da percorrere con decisione, per contribuire in maniera significativa alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La collaborazione tra ARCES, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e The Coca-Cola Foundation si sta dimostrando sempre più efficace nel formare tecnici e imprenditori all'utilizzo di sistemi produttivi eco-sostenibili. C.L.I.M.A. prosegue le attività svolte nel progetto A.C.Q.U.A.2, realizzato sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che ha avuto l'obiettivo di incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi, attraverso la gestione dell'irrigazione con strumentazioni smart (sensori e droni per il telerilevamento ad alta risoluzione) che consentono di distribuire l'acqua solo quando necessario, senza alcuno spreco, ma garantendo, nello stesso tempo, la qualità del prodotto. Tra le attività da sviluppare, anche uno studio di fattibilità sulla desalinizzazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania. Sono in programma altre visite tecniche. La prossima, il 23 giugno, si svolgerà all'azienda Cargill Pectin Italy S.r.l, di Pace del Mela (ME) che produce pectina per uso alimentare e farmaceutico e commercializza, inoltre, i sottoprodotti melassa e pastazzo de-pectinizzato per l'alimentazione zootecnica. Visite: Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Questo sito NON fa uso di cookie di profilazione. sono invece presenti cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network. Se vuoi saperne di più consulta la nostra "informativa cookies".

MAGGIORI INFORMAZIONI CHIUDI

Progetto C.L.I.M.A, la filiera agricola siciliana verso la transizione ecologica

23 Maggio 2023 Redazione

Visualizzazioni articolo: 96

La presidente Argentati: "Accompagniamo le aziende verso sistemi di economia circolare e più moderne tendenze del Farm to Fork e Green Deal"

Dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia parte l'input perché l'intera filiera agrumicola dell'isola raccolga la scommessa della transizione ecologica. Questo l'obiettivo del progetto C.L.I.M.A, realizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione ARCES e con il supporto di The Coca-Cola Foundation. "Il progetto intende accompagnare le aziende verso le più moderne tendenze dettate dai programmi

SicilyNow – Rubrica di cultura ed eventi del nostro quotidiano

adnkronos

L'Editoriale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

europei Farm to Fork e Green Deal", ha esordito la presidente Federica Argentati, nel corso della prima visita formativa prevista tra le azioni di progetto, che si è svolta nell'azienda agricola Assoro Biometano, partner di progetto.

"Si parla molto di transizione ecologica – ha sottolineato la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia– Il progetto C.L.I.M.A. parte proprio da un interrogativo e da una esigenza concreta: cosa fare per creare le condizioni di una svolta ecologica all'interno della filiera agrumicola?". "Abbiamo portato un gruppo di 25 persone tra tecnici, stakeholders, imprenditori e ricercatori, per toccare con mano e capire come è possibile realizzare in Sicilia un percorso concreto di economia circolare, partendo dai sottoprodotti in agricoltura".

"Da noi, tutto nasce dai sottoprodotti della produzione agricola che vengono trasformati in biometano destinato all'autotrazione – ha spiegato Giuseppe Zappalà, direttore operativo dell'azienda Assoro Biometano – Raccogliamo dalle aziende agricole e di trasformazione del territorio due forme di matrici: stagionali, come la sansa (10 -15 mila tonnellate l'anno) e il pastazzo (30 mila tonnellate l'anno) e matrici zootecniche giornaliere, circa 100 tonnellate. Di queste matrici noi carichiamo circa 250 tonnellate al giorno che si traducono in 499 sm^3/h di biometano gassoso (bioGNC) che liquefatti (bioGNL) equivalgono a 8 tonnellate. Ad oggi garantiamo l'alimentazione di circa 180 mezzi al giorno".

"La visita ha consentito ai partecipanti di conoscere la reale fattibilità tecnico-economica dei processi di produzione di biocarburante, in ottica di Carbon neutrality, quindi senza alcun impatto ambientale derivante dalla emissione di gas clima alteranti di origine fossile – è intervenuto Dario Costanzo, project manager dell'Alta Scuola di Formazione ARCES – Questo interessantissimo impianto è la dimostrazione di come si possa fare, anche in Sicilia economia circolare e di come questa sia la strada da percorrere con decisione, per contribuire in maniera significativa alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La collaborazione tra ARCES, Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e The Coca-Cola Foundation si sta dimostrando sempre più efficace nel formare tecnici e imprenditori all'utilizzo di sistemi produttivi eco-sostenibili".

C.L.I.M.A. prosegue le attività svolte nel progetto A.C.Q.U.A.2, realizzato sempre con il supporto di The Coca-Cola Foundation, che ha avuto l'obiettivo di incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi, attraverso la gestione dell'irrigazione con strumentazioni "smart" (sensori e droni per il telerilevamento ad alta risoluzione) che consentono di distribuire l'acqua solo quando necessario, senza alcuno spreco, ma garantendo, nello stesso tempo, la qualità del prodotto. Tra le attività da sviluppare, anche uno studio di fattibilità sulla desalinizzazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania.

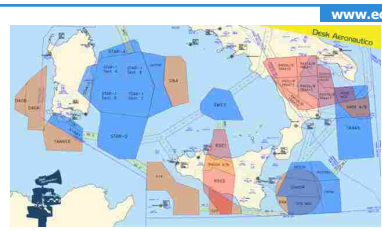
Sono in programma altre visite tecniche. La prossima, il 23 giugno, si svolgerà all'azienda Cargill Pectin Italy S.r.l, di Pace del Mela (ME) che produce pectina per uso alimentare e farmaceutico e commercializza, inoltre, i sottoprodotti melassa e pastazzo de-pectinizzato per l'alimentazione zootecnica.

Condividi:

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Telegram Skype Stampa E-mail Altro

Mi piace:

Caricamento...



23 Aprile 2023 Salvatore Barbagallo 0

Altra "grande e lunga" esercitazione aeronavale attorno alla Sicilia e nel mare del Sud

Di Salvo Barbagallo Come è consuetudine i principali mass media non prestano particolare attenzione all'attività delle Forze armate italiane, (quasi) continuamente impegnate in esercitazioni aeronavali che si svolgono (quasi) prevalentemente nelle acque del Sud e che investono (quasi) principalmente la Sicilia. E, ovviamente, riappaiono anche i divieti che...

L'EDITORIALE

23 Marzo 2023

Salvatore Barbagallo 0

A Sigonella si celebra l'Aeronautica Italiana con un "Open day". Ma si presenzia solo per "invito"...

di Salvo Barbagallo Bisogna fare attenzione e guardare...

L'EDITORIALE

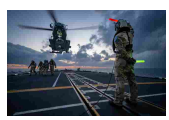
18 Marzo 2023

Salvatore Barbagallo 0

WANTED PUTIN: dai droni al mandato di arresto

LA NOTIZIA giorni addietro Scontro nei cieli su...

L'EDITORIALE



5 Marzo 2023

Redazione 0

Scenario di guerra : manovre aeronavali NATO al largo di Catania/Sigonella

Di Salvo Barbagallo E' partita in sordina la...

L'EDITORIALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Defibrillatore Salvavita

Sconto online 50%. Lo puoi pagare a rate a int

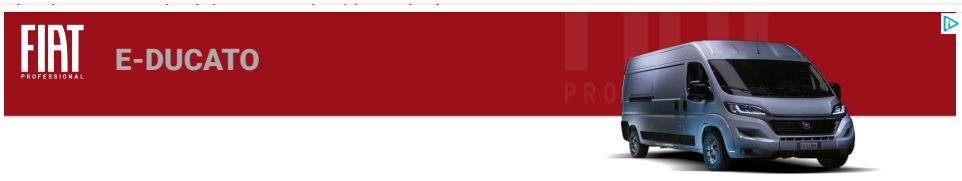
sicilia verde

magazine di agricoltura, agroalimentare, ambiente e territorio

Assoro Biometano, esempio di economia circolare in agricoltura

Antonio Silvestro 24/05/2023 Scienza & Tecnica

Il Distretto Agrumi di Sicilia, nell'ambito del progetto "Clima" ha portato nell'azienda Assoro Biometano un gruppo di 25 persone tra tecnici, stakeholders, imprenditori e ricercatori, a verificare con mano e capire come è possibile realizzare in Sicilia un percorso concreto di economia



«*Da noi tutto nasce dai sottoprodotti della produzione agricola che vengono trasformati in biometano destinato all'autotrazione*», ha spiegato Giuseppe Zappalà, direttore operativo dell'azienda Assoro Biometano. Poi ha continuato: «*Raccogliamo dalle aziende agricole e di trasformazione del territorio due forme di matrici: stagionali, come la sansa (10 -15 mila tonnellate l'anno) e il pastazzo (30 mila tonnellate l'anno) e matrici zootecniche giornaliere, circa 100 tonnellate. Di queste matrici noi carichiamo circa 250 tonnellate al giorno che si traducono in 499 sm^3/h di biometano gassoso (bioGNC) che liquefatti (bioGNL) equivalgono a 8 tonnellate. Ad oggi garantiamo l'alimentazione di circa 180 mezzi al giorno*».

«*La visita ha consentito ai partecipanti di conoscere la reale fattibilità tecnico-economica dei processi di produzione di biocarburante, in ottica di Carbon neutrality, quindi senza alcun impatto ambientale derivante dalla emissione di gas clima alteranti di origine fossile*», afferma Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi che ha realizzato il progetto Clima in partenariato con l'Alta Scuola di Formazione Arces e con il supporto di The Coca-Cola Foundation. «*Il progetto* – spiega Argentati – *intende accompagnare le aziende verso le più moderne tendenze dettate dai programmi europei Farm to Fork e Green Deal*».

Sono in programma altre visite tecniche. La prossima, il 23 giugno, si svolgerà all'azienda Cargill Pectin Italy S.r.l, di Pace del Mela (Me) che produce pectina per uso alimentare e farmaceutico e commercializza, inoltre, i sottoprodotti melassa e pastazzo de-pectinizzato per l'alimentazione zootecnica.

Assoro Biometano Clima Distretto Agrumi Di Sicilia Economia Circolare Federica Argentati Pastazzo Di Agrumi

Precedente

Correlati